

OBBLIGO VACCINALE E GREEN PASS RAFFORZATO

Circolare 05/2022

Riferimento normativo

D.L. n. 1 del 7/01/2022

Con la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale n. 4 del 7/01/2022, il Decreto Legge n. 1 introduce l'obbligo vaccinale, a far data dall'8 gennaio 2022 e fino al 15 giugno 2022, per tutti i cittadini italiani e per gli stranieri residenti in Italia, che abbiano compiuto il cinquantesimo anno di età. La disposizione riguarda anche coloro che compiono il cinquantesimo anno di età in data successiva a quella di entrata in vigore del decreto, fermo restando il termine del 15 giugno 2022.

In caso di inosservanza dell'obbligo vaccinale per gli "over 50", si applica la sanzione amministrativa pecuniaria di 100,00 Euro in uno dei seguenti casi:

- a) soggetti che alla data del 1° febbraio 2022 non abbiano iniziato il ciclo vaccinale primario;
- b) soggetti che a decorrere dal 1° febbraio 2022 non abbiano effettuato la dose di completamento del ciclo vaccinale primario nel rispetto delle indicazioni e nei termini previsti con circolare del Ministero della Salute;
- c) soggetti che a decorrere dal 1° febbraio 2022 non abbiano effettuato la dose di richiamo successiva al ciclo vaccinale primario entro i termini di validità delle certificazioni verdi COVID-19 previsti dall'articolo 9, comma 3, del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 giugno 2021, n.87.

L'irrogazione della sanzione viene effettuata dal Ministero della Salute per il tramite dell'Agenzia delle Entrate-Riscossione, che vi provvede sulla base degli elenchi dei soggetti inadempienti all'obbligo vaccinale periodicamente predisposti e trasmessi dal medesimo Ministero, anche acquisendo i dati resi disponibili dal Sistema Tessera Sanitaria sui soggetti assistiti dal Servizio Sanitario Nazionale vaccinati per COVID-19, nonché su quelli per cui non risultano vaccinazioni comunicate dal Ministero della salute al medesimo sistema e, ove disponibili, sui soggetti che risultano esenti dalla vaccinazione.

Sempre per previsione del DL 1/2022, a decorrere dal 15 febbraio 2022, per i lavoratori sopra i 50 anni, siano essi dipendenti pubblici o privati ovvero liberi professionisti autonomi e chiunque svolga un'attività lavorativa, è fatto obbligo, ai fini dell'accesso ai luoghi in cui la predetta attività è svolta, di possedere il green pass rafforzato.

I datori di lavoro pubblici e privati saranno tenuti alla verifica del possesso del green pass rafforzato, nelle modalità già oggi in uso, da parte dei lavoratori soggetti all'obbligo vaccinale.

Nel caso in cui i lavoratori interessati dall'obbligo vaccinale comunichino di non essere in possesso della certificazione verde COVID-19 rafforzata o che risultino privi della stessa al momento dell'accesso ai luoghi di lavoro, al fine di tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro, saranno considerati assenti ingiustificati, senza conseguenze disciplinari e con diritto alla conservazione del rapporto di lavoro, fino alla presentazione della

predetta certificazione, e comunque non oltre il 15 giugno 2022. Per i giorni di assenza ingiustificata non saranno dovuti la retribuzione né altro compenso o emolumento, comunque denominati.

Per coloro che dovessero violare il divieto di accesso ai luoghi di lavoro senza l'osservanza delle norme sopra richiamate è stabilita una sanzione da 600,00 a 1.500,00 Euro (raddoppiata in caso di reiterazione dell'inadempimento) e restano ferme le conseguenze disciplinari secondo i rispettivi ordinamenti di settore.

Il D.L. n. 1 in commento prevede altresì l'obbligo di green pass base anche per l'accesso a:

- servizi alla persona (quindi acconciatori, estetisti ecc. e loro clienti) - dal 20 gennaio 2022;
- attività commerciali (fatti salvi quelli necessari per assicurare il soddisfacimento di esigenze essenziali e primarie della persona) - dal 1° febbraio 2022 o dalla data di efficacia del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri che dovrà identificare le predette attività commerciali necessarie per soddisfare le esigenze essenziali e primarie per la persona.

Rimaniamo a disposizione per qualsiasi chiarimento o approfondimento.

Cordiali saluti.